



LE ELEZIONI EUROPEE 2014

Vademecum per le elezioni del 25 maggio

14 maggio 2014

INDICE

- **Elezione del Parlamento Europeo** **3**
- **Diritto di voto per gli stranieri residenti in Italia e gli italiani all'estero** **16**

- **Elezione del Parlamento Europeo** **3**
- **Diritto di voto per gli stranieri residenti in Italia e gli italiani all'estero** **16**

Fonti normative

La principale legge che regola l'elezione del Parlamento Europeo è la legge 24 gennaio 1979, n. 18 «Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia», via via modificata e aggiornata. La legge 22 aprile 2014, n. 65 ha apportato alcune modifiche alla legge 18/1979 in tema di rappresentanza di genere, prevedendo però che tali modifiche siano applicate solamente a partire dalle elezioni 2019 e che per le elezioni 2014 si applichi solo la cosiddetta «preferenza di genere», cioè l'obbligo, nel caso di espressione di tre preferenze, di scegliere candidati di entrambi i generi.

Alcune norme relative alle elezioni del Parlamento Europeo sono contenute anche nei Trattati costitutivi della Comunità Europea e nelle direttive comunitarie.

Inoltre, esistono diversi testi di legge di contorno che regolano questioni specifiche, come la legislazione in materia di propaganda elettorale, la disciplina della comunicazione politica, ecc...

Composizione e durata in carica

Composizione del Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo è composto da 751 deputati eletti nei 28 Paesi che oggi compongono l'Unione europea. Ad ogni stato membro è assegnato il seguente numero di rappresentanti:

Paese	Numero di deputati	Paese	Numero di deputati
Austria	18	Lituania	11
Belgio	21	Lussemburgo	6
Bulgaria	17	Malta	6
Cipro	6	Paesi Bassi	26
Croazia	11	Polonia	51
Danimarca	13	Portogallo	21
Estonia	6	Regno Unito	73
Finlandia	13	Repubblica Ceca	21
Francia	74	Romania	32
Germania	96	Slovacchia	13
Grecia	21	Slovenia	8
Irlanda	11	Spagna	54
Italia	73	Svezia	20
Lettonia	8	Ungheria	21

Durata in carica

Il Parlamento Europeo è eletto per 5 anni.

Le circoscrizioni in Italia per l'elezione del Parlamento Europeo



La distribuzione dei seggi tra le circoscrizioni

Circoscrizioni	Regioni	Popolazione censimento 2011		Numero di seggi
Italia Nord-Occidentale	Piemonte	4.363.916	15.765.567	20
	Valle d'Aosta	126.806		
	Liguria	1.570.694		
	Lombardia	9.704.151		
Italia Nord-Orientale	Trentino Alto Adige	1.029.475	11.447.805	14
	Veneto	4.857.210		
	Friuli-Venezia Giulia	1.218.985		
	Emilia-Romagna	4.342.135		
Italia Centrale	Toscana	3.672.202	11.600.675	14
	Umbria	884.268		
	Marche	1.541.319		
	Lazio	5.502.886		
Italia Meridionale	Abruzzo	1.307.309	13.977.431	17
	Molise	313.660		
	Campania	5.766.810		
	Puglia	4.052.566		
	Basilicata	578.036		
Italia Insulare	Calabria	1.959.050	6.642.266	8
	Sicilia	5.002.904		
	Sardegna	1.639.362		

Elettorato attivo e passivo

Chi può votare?

Possono votare tutti i cittadini che abbiano compiuto **18 anni** entro il primo giorno della votazione. Possono votare anche i cittadini degli altri Paesi membri dell'Unione che, su richiesta, sono stati iscritti nell'apposita lista elettorale del comune italiano di residenza.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili a membri del Parlamento Europeo gli elettori che abbiano compiuto **25 anni** alla data delle elezioni. Sono inoltre eleggibili anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla normativa italiana e che non siano decaduti dal diritto di eleggibilità nello Stato membro di origine.

La legge prevede una serie di **cause di incompatibilità e incandidabilità**. In particolare, sono incompatibili con la carica di membro del Parlamento Europeo le cariche di: membro della Commissione delle Comunità europee; giudice, avvocato generale o cancelliere della Corte di giustizia delle Comunità europee o del Tribunale di primo grado delle Comunità europee; membro del comitato esecutivo della Banca centrale europea; membro della Corte dei conti delle Comunità europee; mediatore delle Comunità europee; membro del Comitato economico e sociale della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica; membro del Comitato delle Regioni; membro dei comitati od organismi istituiti in virtù o in applicazione dei trattati che istituiscono la Comunità economica europea e la Comunità europea dell'energia atomica, per provvedere all'amministrazione di fondi delle Comunità o all'espletamento di un compito permanente e diretto di gestione amministrativa; membro del consiglio d'amministrazione, del comitato direttivo ovvero impiegato della Banca europea per gli investimenti; funzionario o agente, in attività di servizio, delle istituzioni delle Comunità europee o degli organismi specializzati che vi si ricollegano o della Banca centrale europea; deputato o senatore; componente del governo di uno Stato membro; presidente di giunta regionale; assessore regionale; consigliere regionale; presidente di provincia; sindaco di comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti; qualsiasi altra carica pubblica elettiva di natura monocratica relativa ad organi di governo di enti pubblici territoriali aventi, alla data di indizione delle elezioni o della nomina, popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Come e quando si vota

Si vota **dalle 7 alle 23 del 25 maggio 2014**.

Per poter votare l'elettore deve recarsi **nella sezione in cui è registrato** (indicata sulla tessera elettorale) munito di un **documento di riconoscimento** e della **tessera elettorale**.

Per l'elezione del Parlamento Europeo l'elettore ha a disposizione **una sola scheda** raffigurante i simboli delle liste ammesse al voto. L'ordine delle liste è stabilito mediante sorteggio.

L'elettore ha a disposizione **un solo voto**, che si esprime tracciando **un solo segno** sul contrassegno della lista prescelta. L'elettore può esprimere fino a 3 preferenze; nel caso di espressione di 3 preferenze, queste devono riguardare candidati di genere diverso. Per le liste di minoranza linguistica collegate ad altra lista può essere espressa una sola preferenza. I voti di preferenza si esprimono scrivendo nelle apposite righe, tracciate a fianco e nel rettangolo contenente il contrassegno della lista votata, il nome e cognome o solo il cognome dei candidati preferiti, compresi nella lista medesima; in caso di omonimia tra i candidati, l'elettore deve scrivere sempre il nome e cognome e, ove occorra, data e luogo di nascita.

Fac-simile della scheda del Parlamento Europeo – Circoscrizione Nord-Orientale

mm 30 1	mm 30 6	mm 30 11	FAC-SIMILE FORMATO FINITO: CM 41x22
mm 30 2	mm 30 7	mm 30 12	
mm 30 3	mm 30 8	mm 30 13	
mm 30 4	mm 30 9	mm 30 14	
mm 30 5	mm 30 10		

Le schede sono di diversi colori nelle diverse circoscrizioni:

- Italia Nord-Occidentale: Grigio
- Italia Nord-Orientale: Marrone
- Italia Centrale: Rosso
- Italia Meridionale: Arancione
- Italia Insulare: Rosa

Sistema elettorale del Parlamento Europeo

Formula elettorale	Proporzionale su base nazionale
Metodo di assegnazione	Quoziente Hare o Naturale
Soglia di sbarramento	4% a livello nazionale
Ampiezza circoscrizionale	1 circoscrizione nazionale (riattribuzione in 5 circ.)
Voto di preferenza	Sì, fino a 3
Seggi	73 per l'Italia

Il meccanismo di attribuzione dei seggi del Parlamento Europeo

Le liste che superano le soglie di sbarramento partecipano al riparto dei seggi, che avviene in primo luogo **a livello nazionale**:

1. si calcola il quoziente elettorale nazionale, dividendo la somma delle cifre elettorali nazionali delle liste ammesse al riparto per il numero di seggi da assegnare (73);
2. si divide la cifra elettorale di ciascuna lista per tale quoziente, ottenendo così il numero dei seggi interi spettanti a ciascuna coalizione o lista singola. I seggi residui sono attribuiti sulla base del metodo dei più alti resti;
3. si procede alla distribuzione dei seggi ottenuti da ciascuna lista nelle singole circoscrizioni, con lo stesso metodo utilizzato per l'assegnazione nazionale;
4. in ciascuna circoscrizione sono proclamati eletti, nel limite dei seggi assegnati a ciascuna lista, i candidati compresi nella lista medesima, secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali.

Nel caso di collegamento di una lista rappresentante di minoranze linguistiche con altra lista della medesima circoscrizione, le due liste vengono considerate come unica per l'assegnazione dei seggi e anche per la proclamazione degli eletti. I candidati delle due liste, infatti, vengono raccolti in un'unica graduatoria decrescente e risultano eletti, nel limite dei seggi assegnati al gruppo formato dalle due liste, in base all'ordine delle proprie cifre individuali. Nel caso in cui non venga eletto alcun candidato della lista di minoranza linguistica, al candidato di tale lista che ha ottenuto la cifra individuale più alta spetta l'ultimo seggio assegnato al gruppo di liste, purché abbia ottenuto almeno 50mila preferenze.

Il risultato delle elezioni europee 2009 nella circoscrizione Nord-Orientale

Liste	Voti ottenuti		Seggi
	v.a.	%	
Il Popolo della Libertà	1.777.869	28,1	5
Partito Democratico	1.772.850	28,0	4
Lega Nord	1.204.785	19,0	3
Di Pietro Italia dei Valori	454.801	7,2	1
Unione di Centro	353.714	5,6	1
Lista Marco Pannella - Emma Bonino	163.706	2,6	-
Rifond.Com. - Sin.Europea - Com.Italiani	148.270	2,3	-
SVP	142.996	2,3	1
Sinistra e Libertà	133.815	2,1	-
Partito Comunista dei Lavoratori	47.403	0,7	-
Fiamma Tricolore	44.578	0,7	-
La Destra - Mpa - Pensionati - All.di Centro	42.332	0,7	-
Forza Nuova	31.797	0,5	-
Liberal Democratici - MAIE	7.927	0,1	-
Totale	6.326.843	100,0	15

Il risultato delle elezioni europee 2009 in Veneto

Liste	Voti ottenuti	
	v.a.	%
Il Popolo della Libertà	792.525	29,3
Lega Nord	766.946	28,4
Partito Democratico	547.846	20,3
Di Pietro Italia dei Valori	194.326	7,2
Unione di Centro	172.151	6,4
Lista Marco Pannella - Emma Bonino	66.186	2,5
Rifond.Com. - Sin.Europea - Com.Italiani	49.040	1,8
Sinistra e Libertà	42.102	1,6
Fiamma Tricolore	16.910	0,6
La Destra - Mpa - Pensionati - All.di Centro	16.377	0,6
Partito Comunista dei Lavoratori	15.170	0,6
Forza Nuova	13.857	0,5
SVP	4.345	0,2
Liberal Democratici - MAIE	3.582	0,1
Totale	2.701.363	100,0

Regione Veneto: Trend elettorale 2006-2013

Liste	Elezioni			
	Pol 2006	Pol 2008	Eur 2009	Pol 2013
Fed. Sinistra	5,3	2,2	1,8	
Verdi	1,9			1,3
Di Pietro - Italia dei Valori	2,2	4,3	7,2	
Sinistra e Libertà			1,6	1,8
Partito Democratico	26,6	26,5	20,3	21,3
Altri CS	4,2	1,9	3,2	0,3
Totale area di CS	40,2	35,0	34,0	24,8
Unione di Centro	7,8	5,6	6,4	1,5
Futuro e Libertà				0,3
Scelta Civica				10,1
Totale area di Centro	7,8	5,6	6,4	11,9
Popolo della Libertà	35,7	27,3	29,3	18,7
Lega Nord	11,1	27,1	28,4	10,5
La Destra		2,0	0,6	0,3
Fratelli d'Italia				1,5
Altri CD	5,0	1,2	1,3	1,4
Totale area di CD	51,8	57,5	59,6	32,4
Movimento 5 Stelle				26,3
Altri	0,2	1,9		4,5
Totale altri	0,2	1,9		30,9
TOTALE LISTE	100,0	100,0	100,0	100,0
Affluenza alle urne	87,7	84,7	72,6	81,7

- **Elezione del Parlamento Europeo** **3**
- **Diritto di voto per gli stranieri residenti in Italia e gli italiani all'estero** **16**

Fonti normative

Le principali norme che regolano l'esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini stranieri residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero sono la legge 24 gennaio 1979, n. 18 «Elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia» e il decreto-legge 24 giugno 1994, n. 408 «Disposizioni urgenti in materia di elezioni al Parlamento europeo».

Elettorato attivo e passivo per gli stranieri residenti in Italia

Chi può votare?

Per poter votare in Italia, i cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea che vi risiedono devono presentare al sindaco del comune di residenza domanda di iscrizione nell'apposita lista aggiunta istituita presso il comune stesso.

Gli elettori iscritti nella lista aggiunta votano presso il seggio nella cui circoscrizione territoriale risiedono: essi sono assegnati alle relative sezioni elettorali.

Chi può essere eletto?

Sono eleggibili anche i cittadini degli altri Paesi dell'Unione alle stesse condizioni previste per le candidature dei cittadini italiani. I cittadini stranieri non devono essere decaduti dal diritto di eleggibilità nello Stato membro di origine e devono dichiarare di non presentarsi come candidati per la stessa elezione in nessun altro Stato membro dell'Unione.

Elettorato attivo per gli italiani residenti o temporaneamente all'estero

Chi può votare?

Possono votare all'estero per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo:

- i cittadini italiani residenti in uno Stato dell'Unione europea e regolarmente iscritti all'AIRE;
- i cittadini italiani ed i familiari con essi conviventi che si trovano temporaneamente nei Paesi UE per motivi di studio o di lavoro, presentando - entro i termini di legge - apposita domanda al sindaco del comune italiano nelle cui liste elettorali sono iscritti.

Il voto all'estero per i rappresentanti italiani si esercita presso i seggi appositamente istituiti dagli Uffici consolari.

L'elettore italiano residente in via permanente all'estero può anche optare per il voto per i candidati del Paese in cui risiede; in tal caso voterà presso i seggi istituiti dalle Autorità del Paese di residenza estera. Il doppio voto è vietato: se si vota a favore di un candidato italiano non si potrà esprimere il voto anche per il candidato locale e viceversa.

L'elettore italiano residente all'estero o temporaneamente in un Paese dell'UE per motivi di studio o lavoro (che abbia presentato domanda di voto all'estero nei termini previsti), se rientra in Italia, può votare presso il proprio comune di iscrizione elettorale: in tal caso deve farne esplicita richiesta, entro il giorno precedente quello della votazione, al sindaco del suddetto comune.